



Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

Domenica 5 ottobre 2008

Parco Regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane Escursione dalla Fontana dell'Arioso a Castelmezzano e Pietrapertosa

Escursione intersezionale con le Sezioni CAI di Salerno e di Castrovillari

Responsabili

Rudi Padula (333.2723853) - Massimo Carriero (347.5851390)

Iscrizione

Entro e non oltre *Venerdì 3 ottobre 2008*. I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per fornire ogni ulteriore utile chiarimento e prendere le adesioni.

Quota di partecipazione

Soci CAI: €6.00; non soci: €9.00

La quota comprende l'Assicurazione e l'autobus da Pietrapertosa a Fontana dell'Arioso.

Le spese di viaggio fino a Fontana dell'Arioso sono a carico dei passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

Potenza, ore 8.45 piazzale di fronte Hobby Centro - Partenza ore 9.00

Il rientro a Potenza è previsto per le ore 17.30

Come raggiungere il punto di partenza dell'escursione

Da Potenza percorrere la *Superstrada SS 407 "Basentana"* in direzione Metaponto. Uscita: Scalo Albano. Proseguire in direzione Castelmezzano. Dopo qualche chilometro in salita, si percorre un rettilineo in leggera discesa alla fine del quale sulla sinistra c'è un piccolo nucleo abitato ed un parcheggio con fontana, dove normalmente stazionano anche gli autobus di linea.

Descrizione del percorso

Da *Fontana dell'Arioso* si imbecca un sentiero, a principio pressochè pianeggiante e poi in salita nella vegetazione, che porta in circa mezz'ora ad un belvedere sull'ampia valle sottostante. Di lì si imbecca un sentiero più largo, sempre nella vegetazione, con diversi passaggi attraverso le rocce ed alcuni punti panoramici sulla valle del Basento, fino ad arrivare alla parte più alta di questo primo tratto del percorso. Si percorre questo ampio crinale con una magnifica vista per poi scendere verso *Castelmezzano*. Attraversate le stradine ed i vicoli si giunge alla piazza principale, palcoscenico sul paese che si pone dinanzi a noi; di lì si prosegue sempre per la strada principale, si esce dal paese e, dopo aver oltrepassato il cimitero, si scende fino al *Torrente Caperrino*; superato il torrente su un antico ponte si comincia a salire alla volta di *Pietrapertosa* dove si arriva dopo circa 45 minuti.

Flora e Fauna del Parco regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane

Flora. Alle quote più alte s'incontrano il Carpino Bianco la Carpinella e il raro Agrifoglio. A queste altitudini la vegetazione diventa fitta e, a volte, impenetrabile con gli alberi sovente ricoperti di edera dai fusti possenti. Nei pressi delle Dolomiti Lucane, vicino Pietrapertosa, compaiono boschi di Castagno; da segnalare l'Onosma Lucana specie endemica esclusiva scoperta dal Lacaia, e la Linaria Dalmatica con i fiori gialli, della quale le rupi di Pietrapertosa costituiscono una delle rare zone di presenza in Italia attualmente nota. Nelle zone dove la vegetazione è più regolare e meno fitta i boschi presentano numerose piante come le felci, i ciclamini, gli anemoni bianchi e azzurri;

nelle radure lo zafferanastro dai fiori giallo intenso e la Knautia Lucana, un'altra specie endemica esclusiva della zona, scoperta dal Lacaita. Lungo le falde del Monte Caperrino, ricoperte da cerrete e pascoli, in primavera si osservano vaste fioriture di orchidee, anemoni e ranuncoli. I numerosi sentieri tracciati nel Parco vi permetteranno di vivere una natura inalterata e mai priva di sorprese.

Fauna. Tra i mammiferi sono presenti il cinghiale, il lupo, la volpe, il tasso, l'istrice, il gatto selvatico, la lepre, il riccio, ghiri e scoiattoli, donnole e faine e, nei corsi d'acqua, la lontra. E' invece stato reintrodotta dall'uomo il daino nella zona centrale del Parco. I volatili rappresentano una vera e propria risorsa, il Parco è infatti segnalato dalle più autorevoli riviste di "birdwatching". Attraverso il binocolo è facile osservare tra i grandi rapaci gli splendidi esemplari di nibbio reale, la poiana, i gheppi e il falco pellegrino. Di notte s'incontrano facilmente il barbagianni, l'allocco, il gufo e la civetta.

Informazioni riassuntive sul percorso

Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti

Durata dell'escursione: 6 ore circa - Dislivello complessivo: m. 700 circa

Grado di difficoltà: Escursionistica

Punti per approvvigionarsi di acqua

- Fontana dell'Arioso, parcheggio a inizio percorso
- Castelmezzano
- Fonte Tuvolo, sul tratto dal Torrente Caperrino a Pietrapertosa
- Pietrapertosa

